



**COMUNE DI PLATANIA**  
(PROVINCIA DI CATANZARO)

---

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE  
AUDIO-VIDEO E DELLA TRASMISSIONE SU CANALI  
TELEVISIVI O WEB DELLE SEDUTE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 31/05/2023

## INDICE

*Art. 1 – Finalità*

*Art. 2 - Autorizzazione alle riprese*

*Art. 3 - Modalità delle riprese*

*Art. 4 - Trasmissione delle riprese*

*Art. 5 - Informazione sulla trasmissione*

*Art. 5 bis - Archiviazione e distruzione*

*Art. 6 - Trattamento dei dati*

*Art. 7 - Rispetto della privacy*

*Art. 8 - Tutela dei dati sensibili*

*Art. 9 - Interviste*

*Art. 10 - Sanzioni*

*Art. 11 - Ordine durante le sedute*

*Art.12 - Norma di rinvio*

*Art. 13 - Disposizioni transitorie e finali*

### ***Art. 1 Finalità***

Il Comune di Platania perseguendo le finalità di trasparenza, pubblicità ed accessibilità con il presente regolamento disciplina l'attività di ripresa audiovisiva e diffusione delle riunioni del Consiglio Comunale che saranno effettuate direttamente dall'Ente o da soggetti terzi preventivamente autorizzati.

Le norme del presente Regolamento, attuative delle disposizioni contenute nell'art.38 comma 7 del TUEL 267/2000, integrano le altre disposizioni di legge relative alla tutela del diritto alla riservatezza e al diritto di accesso alla documentazione amministrativa.

### ***Art. 2 Autorizzazione alle riprese***

Il Presidente del Consiglio Comunale autorizza le riprese e la diffusione audiovisiva delle sedute del Consiglio Comunale. Il Presidente del Consiglio comunale ha compiti di vigilanza sul corretto andamento delle riprese video pertanto: in qualsiasi momento può, sentita la Conferenza dei capigruppo, annullare l'autorizzazione concessa; può ordinare, la sospensione e/o l'annullamento delle riprese autorizzate del Consiglio Comunale per ovvie ragioni di violazione del presente regolamento, leggi dello Stato o disposizioni in materia.

Sono autorizzate, di diritto, le riprese audiovisive e la relativa diffusione a mezzo web o tramite rete televisiva se effettuate direttamente dal Comune con mezzi propri in economia anche con l'ausilio di un incaricato dall'ente o affidate mediante Disciplinare di Incarico a Ditte, Società, Professionista, Soggetto Affidatario del servizio. La ripresa audio-video da parte di soggetti terzi può essere consentita, senza alcun onere a carico dell'amministrazione, per motivi di informazione e di cronaca purché si tratti di soggetti registrati come testate giornalistiche al competente Tribunale che operano in ambito locale, e/o nazionale, garantendo trasparenza, oggettività e professionalità.

Deve essere presentata apposita richiesta scritta e motivata da parte dei soggetti terzi che vogliono eseguire video riprese durante le sedute pubbliche del Consiglio Comunale. La richiesta va indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale, almeno quattro giorni antecedenti la seduta del Consiglio e deve esplicitare le modalità delle riprese e della trasmissione (radiotelevisiva, web, diretta, differita) nonché le finalità delle riprese che si intendono effettuare. L'autorizzazione potrà avere validità per ogni singola seduta o più sedute da specificare nella richiesta.

L'autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale implica l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente Regolamento e la normativa in materia di privacy ai sensi del Regolamento UE 679/2016; resta a carico di privati ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate. I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano inoltre a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a

scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificialmente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse, a non inserire commenti in sovraimpressione.

### ***Art. 3 Modalità delle riprese***

Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo da escludere l'inquadratura del pubblico limitandosi ad inquadrare lo spazio riservato ai Consiglieri comunali. Eventuali primi piani possono essere effettuati nel momento in cui il Consigliere comunale o l'amministratore interviene nella seduta.

Se il consigliere o partecipante alla seduta non desidera che la propria immagine venga ripresa in primo piano può chiedere l'esclusione di tale modalità per iscritto prima della seduta stessa.

Le riprese audio e video devono garantire la riservatezza e il rispetto dei dati sensibili, pertanto il Presidente del Consiglio richiama tutti i Consiglieri ed eventuali soggetti autorizzati ad intervenire alla seduta, ad un comportamento consono al ruolo, evitando, nel corso degli interventi, riferimenti adati personali, inutili ed inopportuni, non attinenti alla trattazione dell'argomento e all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Comunale ha l'onere di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta pubblica circa l'esistenza di videocamere e delle successive trasmissioni delle immagini.

Il Presidente dispone l'affissione all'ingresso della sala consiliare e nella sala stessa di avvisi, del presente regolamento (anche in forma riassuntiva), di cartelli o contrassegni riguardanti l'esistenza delle videocamere, delle registrazioni delle sedute e della loro diffusione per le finalità di cui all'art.1 del presente regolamento.

### ***Art. 4 Trasmissione delle riprese***

Le riprese audiovisive effettuate durante i lavori del Consiglio comunale vengono diffuse, in versione integrale e con continuità di registrazione, in diretta ("streaming live) o in differita ("streaming on demand") sul sito del comune di Platania o su un canale social, purché questo sia raggiungibile tramite un "link" dal sito istituzionale del comune con accesso facilitato preferibilmente dall'home page.

È vietata la riproduzione da parte di terzi salvo specifiche autorizzazioni da parte del Presidente. La registrazione integrale delle riprese audiovisive e la relativa diffusione integrale a mezzo web in modalità streaming o trasmissione televisiva è di norma di competenza del comune, nonostante le operazioni di registrazione video e audio sono effettuate da un incaricato mediante Disciplinary di

Incarico.

I soggetti esterni all'ente, autorizzati alle riprese audiovisive, secondo le modalità di cui all'art. 2 del presente regolamento, devono diffondere le immagini nel rispetto del principio della corretta informazione, specificando dove è possibile rinvenire la versione integrale del video.

#### ***Art. 5 Informazione sulla trasmissione***

Il Presidente del Consiglio ha l'onere di fornire preventiva informazione, prima dell'apertura dei lavori del Consiglio Comunale, a tutti i partecipanti alla seduta consiliare circa la eventuale trasmissione radio, televisiva o sulla rete web dei lavori consiliari.

Ai fini della conoscenza da parte del pubblico che nella Sala Consiliare esiste la possibilità di riprese audiovisive è fatto obbligo affiggere specifici avvisi, cartelli o contrassegni all'ingresso della sala.

#### ***Art. 5 bis Archiviazione e distruzione***

Le registrazioni audiovisive delle sedute restano fruibili dai cittadini in forma integrale sul sito istituzionale del Comune e/o social o canali dell'Ente per un periodo di 15 gg. da ciascuna seduta consiliare. Al termine del suddetto periodo, le registrazioni di ciascuna seduta consiliare sono archiviate per cinque anni su supporti idonei nel rispetto delle norme vigenti e in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di archivio informatico.

#### ***Art. 6 Trattamento dei dati***

Titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese è il Comune di Platania. Il Responsabile del trattamento viene individuato nella persona del Sindaco pro tempore del Comune di Platania. L'affidatario del servizio è ugualmente Responsabile del trattamento sino a quando le riprese, non sono state consegnate o diffuse. Il soggetto privato che chiede l'autorizzazione alle riprese deve indicare preventivamente alla domanda il nome del responsabile del trattamento dati.

#### ***Art. 7 Rispetto della privacy***

I Consiglieri comunali devono manifestare per iscritto, all'atto dell'insediamento o anche successivamente, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679, il loro assenso alla ripresa e divulgazione della propria immagine durante le sedute consiliari. Ciascun consigliere ha diritto di manifestare il proprio dissenso alla ripresa e divulgazione della propria immagine durante le sedute consiliari; in questo caso le riprese escluderanno il consigliere dissenziente con modalità da concordarsi caso per caso.

Ove richiesto, le riprese non dovranno rendere distinguibile il personale dipendente comunale presente ai lavori del Consiglio o persone che intervengono a vario titolo.

### ***Art. 8 Tutela dei dati sensibili***

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come "sensibili" dal Regolamento UE2016/679, per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti o oggetto del dibattito, sono assolutamente vietate le riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni consiliari hanno ad oggetto dati che attengono lo stato di salute, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a sindacati, associazioni a carattere religioso, filosofico o sindacale, la vita e le abitudini sessuali. Parimenti sono assolutamente vietate le riprese audiovisive ogni qual volta le discussioni consiliari hanno ad oggetto dati che, insieme a quelli sensibili, vanno a costituire la categoria dei dati "giudiziari" vale a dire quelli che sono idonei a rivelare l'esistenza, a carico dell'interessato, di alcun provvedimento di carattere penale.

### ***Art. 9 Interviste***

Gli amministratori ed i Consiglieri Comunali potranno concedere interviste ai soggetti autorizzati esclusivamente all'esterno della Sala Consiliare, al fine di evitare ogni intralcio ai lavori del Consiglio Comunale.

### ***Art. 10 Sanzioni***

La violazione delle disposizioni e dei principi di cui al presente Regolamento, nonché a Leggi dello Stato o disposizioni in materia, comporta il sorgere di ogni forma di responsabilità civile e penale.

La violazione delle disposizioni di cui al presente regolamento può comportare, altresì, a carico del soggetto trasgressore:

- a) la revoca immediata dell'autorizzazione concessa alla ripresa audio-video;
- b) l'eventuale allontanamento dalla Sala Consiliare dell'operatore addetto alle riprese;
- c) il divieto di rilascio di una nuova autorizzazione per un periodo fino a 2 (due) anni; nei casi più gravi non saranno più ammessi ad effettuare riprese audio-video;
- d) il risarcimento di eventuali danni arrecati alla Sala Consiliare per l'attività di ripresa il cui importo sarà determinato dai competenti uffici tecnici dell'Amministrazione comunale.

### ***Art. 11 Ordine durante le sedute***

I Consiglieri, ed i componenti dell'intero Consiglio Comunale, nella Sala Consiliare, durante le riprese audio-video, devono tenere un comportamento dignitoso e corretto, consono alla carica pubblica che rivestono, restando al proprio posto, usando negli interventi un linguaggio adatto alla carica medesima, nel rispetto dei propri colleghi, delle istituzioni e del pubblico.

La parte della Sala Consiliare destinata al pubblico deve essere separata da quella del Consiglio e della Stampa in modo che durante le riprese audio-video nessuna persona estranea possa entrare

nella parte riservata ai consiglieri e interferire con i lavori del Consiglio Comunale. Il Presidente del Consiglio comunale provvede a dettare disposizioni generali per l'accesso del pubblico alle sedute del Consiglio.

#### ***Art.12 Norma di rinvio***

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, per la parte ad esso attinente, del Regolamento comunale per la disciplina delle modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.

#### ***Art. 13 Disposizioni transitorie e finali***

Il presente Regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, entra in vigore decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione successivi all'esecutività della relativa deliberazione. Il foro competente a disciplinare eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente Regolamento, è quello di Lamezia Terme.









